



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BA
Lungomare Starita, 6 – 70123 – BARI – P.I. 06534430721

Dipartimento Dipendenze Patologiche
(direttore dr Antonio Taranto - psichiatra)
Via Amendola 124 c – Bari tel 0805844402
P.za Vittorio Em.le II, 14 - Giovinazzo
tel.\fax. 0803357731 \ 0803357730
antonio.taranto@asl.bari.it

7 ottobre 2014

INFORMAZIONE PRODOTTA A SEGUITO DI RICHIESTE SPECIFICHE

Riteniamo utile pubblicare la seguente informativa per soddisfare la richiesta di differenti rappresentanti di organi di stampa che chiedono di conoscere l'evoluzione del fenomeno “dipendenza patologica” non solo in termini numerici, ma anche in termini di qualità.

I SerD (Servizi Dipendenze) sono frequentati, oggi, dalle seguenti tipologie di utenti. In ciascuna tipologia, naturalmente, esistono diversi tipi e sottotipi richiedenti interventi di vario tipo, ma sempre multidisciplinari e sempre più complessi.

Le tipologie rappresentano il “case mix” del SerD. Esse sono ricavate con criterio clinico (esame di singoli casi e singole cartelle cliniche). Non abbiamo ancora dati statistici che ci permettano di calcolare gli effettivi tassi di incidenza e prevalenza nel tessuto sociale.

IDENTIKIT DELL'UTENTE DEL SERD

1. **IL PAZIENTE "STORICO"**: ha mediamente 45-55 anni; in cura di mantenimento con farmaci sostitutivi; moderatamente deteriorato socialmente rispetto al contesto socioambientale di origine. La droga prevalente e' di natura oppiacea. Frequente l'abuso cronico di alcol.
2. **IL PAZIENTE “AFFIDATO”** dalla giustizia per una cura "alternativa" alla pena. Eta' fra i 25 e i 40 anni; reati commessi: contro la persona e il patrimonio, di solito di piccola entita' ma ripetuti molte volte; la motivazione alla cura e' molto spesso strumentale, quindi con risultati un po' deludenti; quasi sempre richiede un aiuto all'inserimento lavorativo. La droga prevalente e' di natura oppiacea o alcolica.
2. **IL PAZIENTE NUOVO**:
 - a) **ragazzo** di 20 - 25 anni, con fenomeni di abuso , tipo abbuffata, di **numerose sostanze**, specialmente THC, Cocaina e alcol, ma anche anfetamine. Scolarizzazione di livello inferiore a quello del contesto familiare di appartenenza. Discreta disponibilità di soldi. Ignoranza dei rischi connessi all'uso di droga. Famiglie bireddito con poco tempo disponibile; storie di instabilità affettiva e scarsissimo interesse per politica e attività sociali. Uso di sostanze generalmente legato alla cultura del “divertimento”.
 - b) **giovane professionista** di 30-40 anni. Laureato in ritardo. Ambizioso, conformista, “griffato”, capace di sporadiche eccellenti performance, ma molto instabile. Droga preferita **cocaina**. Uso di droga legato al desiderio di essere più efficiente!
 - c) **Ragazzo di 20 – 25 anni, eroinomane**. Socialmente isolato, tendenzialmente triste, usa eroina per ridurre la sensazione di disagio esistenziale. Famiglie di origine spesso poco espressive, “fredde”. Buoni risultati scolastici con improvvisi, inspiegabili cali di rendimento e/o abbandoni.
 - d) **Donna casalinga, donna impiegata ma sola, pensionato, disoccupato giovane,**

funzionario che spende tutti i soldi disponibili (e pure di più) per lotterie istantanee o scommesse.

- e) **Donna con dipendenza affettiva**: vorrebbe separarsi, ma non ci riesce, generando alto livello di sofferenza a se stessa e ai familiari.
- f) **Ragazzo con dipendenza “tecnologica”**, così appassionato ad alcuni giochi on line da distrarsi in maniera grave da ogni altro interesse.

Il Direttore DDP ASL Bari
Dr. Antonio Taranto

